



COMUNE DI AMARONI

- Provincia di Catanzaro -



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 29/07/2023

OGGETTO: Stralcio parziale ingiunzioni con importo residuo fino ad euro 1.000,00 e regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva (art.17-bis della legge 26 maggio 2023 n.56, di conversione del d.l. 30 marzo 2023 n.34). Approvazione

L'anno duemilaventitre, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 16, in Amaroni, presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione, regolarmente convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'appello nominale risultano presenti i Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	RUGGIERO Luigi	SINDACO	X	
2	LAGROTTERIA Teresa	Consigliere/Vice Sindaco	X	
3	LAUGELLI Giuseppe	Consigliere /Assessore	X	
4	RUGGIERO Patrizia	Consigliere Comunale	X	
5	MUZZI' Francesco	Consigliere Comunale	X	
6	OLIVADESE Cathia	Consigliere Comunale	X	
7	TARZIA Mariarosa	Consigliere Comunale	X	
8	OLIVADOTI Giuseppe	Consigliere Comunale	X	
9	CACCAMO Salvatore	Consigliere Comunale	X	
10	OLIVADOTI Angelo	Consigliere Comunale	X	
11	SORRENTINO Domenico	Consigliere Comunale	X	
TOTALE		In carica: 11	11	0

Presiede il Signor LUIGI RUGGIERO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta la Dr.ssa MARIA GABRIELLA MAIDA, Segretario Comunale, anche in funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1, comma 231, della Legge n. 197 del 29.12.2022 ha previsto la possibilità di estinguere i debiti presenti nei singoli carichi affidati all'Agente Nazionale della riscossione, dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, mediante il pagamento, da parte del debitore, delle somme dovute a titolo di *capitale* e di quelle maturate a titolo di *rimborso delle spese* per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'art.17-bis della legge 26 maggio 2023 n.56, di conversione del d.l. 30 marzo 2023 n.34, ha previsto la facoltà per gli enti territoriali, *nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti all'albo di cui all'art.53 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n.446*, di stabilire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 231, della Legge n. 197 del 29.12.2022;
- In particolare l'art. 17-bis, del dl n. 34/2023, disciplina la facoltà per i Comuni di disporre:
 - a) lo stralcio parziale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille euro relative al periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, similmente a quanto previsto, dall'art. 1, comma 227, legge n. 197/2022, per i carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdE-R).
 - b) lo stralcio totale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille euro relative al periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, similmente a quanto previsto, dall'art. 1, comma 229-bis, legge n. 197/2022, per i carichi affidati all'AdE-R.
 - c) la definizione agevolata delle ingiunzioni e degli accertamenti esecutivi notificati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, similmente a quanto previsto, dall'art. 1, comma 231 legge n. 197/2022, per i carichi affidati all'AdE-R.

Riscontrato che:

- Lo stralcio parziale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille euro, relative al periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, e l'adesione alla definizione agevolata, per i carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01/01/2000 al 30/06/2022, comportano l'esclusione delle sanzioni e degli interessi applicati nell'atto portato a riscossione coattiva tramite l'ingiunzione fiscale o l'avviso di accertamento esecutivo divenuto definitivo e oggetto di procedure consequenziali;
- Dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e le somme maturate a titolo di onere di riscossione;
- Il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n.34/2023;

Rilevato che la *ratio* della previsione di cui all'art.17-bis della legge 26 maggio 2023 n.56, di conversione del d.l. 30 marzo 2023 n.34, è quella di ristabilire l'uniformità di trattamento tra i contribuenti nei confronti dei quali sia stata attivata la riscossione coattiva mediante ruolo e quelli per i quali sia stata attivata la procedura di riscossione coattiva per il tramite degli strumenti dell'ingiunzione di pagamento o dell'avviso di accertamento esecutivo;

Ritenuto che la definizione agevolata come ridefinita dal predetto articolo 17-bis, ristabilisce il rispetto del principio di parità di trattamento tra contribuenti che verrebbero ingiustamente penalizzati per il solo fatto di avere il domicilio fiscale in comuni diversi, che adottano differenti strumenti di riscossione.

Nel caso del Comune di Amaroni, inoltre, detta nuova misura rappresenta un'occasione per consentire ai contribuenti di fronteggiare più agevolmente il carico tributario conseguente all'attività di accertamento dei tributi locali, esercitata in maniere particolarmente incisiva negli ultimi due anni e che ha portato, in tantissimi casi, a contestare contemporaneamente cinque anni di imposta, spesso per Tari e Imu.

Sul versante del Comune rappresenta un'occasione per riscuotere atti che, stante l'onerosità costituita da sanzioni, interessi, spese, ecc., difficilmente verrebbero onorati dai contribuenti, con conseguente esposizione dell'Ente a contenziosi certamente più consistenti se i relativi atti, causa le predette componenti di costo aggiuntive, rappresentano una percentuale importante del debito tributario preteso. Altro beneficio per l'Ente è rappresentato, altresì, dall'abbattimento dei costi amministrativi connessi alla riscossione e quelli ad essa collaterali;

Tenuto conto che ai sensi del comma 2 dell'art.17-bis della legge 26 maggio 2023 n.56, di conversione del d.l. 30 marzo 2023 n.34, il Comune stabilisce:

- a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;
- b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;

c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;

d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse;

Ritenuto di approvare lo stralcio parziale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille euro relative al periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 e la definizione agevolata di tutte le entrate comunali non riscosse in fase coattiva i cui carichi, oggetto di definizione, sono stati affidati ai Concessionari di cui sopra nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022;

Atteso che è opportuno, ai fini della definizione agevolata, disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

Ritenuto di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva;

Acquisito il parere favorevole, espresso responsabile dell'Area Finanziaria – Settore Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni tutte espresse in narrativa,

Di approvare lo stralcio parziale delle ingiunzioni con importo residuo fino a mille euro relative al periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, similmente a quanto previsto, dall'art. 1, comma 227, legge n. 197/2022, per i carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdE-R)

Di approvare l'allegato *Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva* (Allegato A);

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune;

Di dare atto che il presente regolamento, ai sensi dell'art.17bis comma 7 della legge 26 maggio 2023 n.56, di conversione del d.l. 30 marzo 2023 n.34, acquista efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Stralcio parziale ingiunzioni con importo residuo fino ad euro 1.000,00 e regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in fase coattiva (art.17-bis della legge 26 maggio 2023 n.56, di conversione del d.l. 30 marzo 2023 n.34). Approvazione

PROPONENTE	COMUNE DI AMARONI
-------------------	--------------------------

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267, sulla presente proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE TECNICO	<p>sotto il profilo della regolarità tecnica, della presente proposta di deliberazione, esprime:</p> <p>PARERE FAVOREVOLE</p> <p>Data 21-07-2023</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile DAVIDE RUGA</p>
--------------------------------	--

IL RESPONSABILE CONTABILE	<p>sotto il profilo della regolarità contabile e copertura finanziaria, della presente proposta di deliberazione, esprime:</p> <p>PARERE FAVOREVOLE</p> <p>Data 21-07-2023</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile DAVIDE RUGA</p>
----------------------------------	--

Approvato e sottoscritto: IN ORIGINALE

Il Presidente

f.to RUGGIERO LUIGI

Il Segretario Comunale

f.to MAIDA MARIA GABRIELLA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line comunale ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Data

Il Segretario Comunale

f.to MAIDA MARIA GABRIELLA

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ___/___/____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000).

Data

Il Segretario Comunale

f.to MAIDA MARIA GABRIELLA

Il presente atto è copia conforme all'originale.

Data

Il Segretario Comunale

MAIDA MARIA GABRIELLA
